

OGGETTO: Piano Giovani di Zona. Affidamento alla dott.ssa Stefania Schir di Folgaria dell'incarico di Referente Tecnico-Organizzativo del Tavolo per le Politiche Giovanili per il triennio 2017 - 2019.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Preso atto che:

la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento prevede, all'articolo 8, il trasferimento ai comuni – con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità – delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali;

La stessa legge di riforma, all'articolo 9, prevede che nelle materie trasferite ai comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia eserciti il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale, da adottare nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali; il citato articolo prevede inoltre che, nel caso in cui l'intesa non sia raggiunta entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, la Provincia possa procedere tenendo conto delle posizioni espresse e dandone comunicazione al Consiglio delle autonomie locali;

Con l'art. 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, che continua ad applicarsi in virtù di quanto disposto dall'art. 26, comma 2, della L.P. 14 febbraio 2007, n. 5, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani. Sono ammessi al finanziamento del fondo specifici progetti presentati da comuni, comprensori, o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro;

Considerato che, sulla base di quanto previsto nelle Linee guida approvate da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013, il Tavolo territoriale per le Politiche Giovanili provvede tra l'altro a nominare un referente Tecnico – organizzativo per un periodo di almeno tre anni, cui l'Ente promotore del Piano Giovani di Zona affida l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per il quale è previsto un finanziamento provinciale a copertura dell'intera spesa, ai fini della cura di tutta l'attività organizzativa del Tavolo e dei progetti dal medesimo promossi;

Considerata l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di reperire all'interno della propria organizzazione una figura professionale che possa assicurare lo svolgimento del ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo in parola, sia in riferimento all'attuale dotazione organica, sia in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di professionalità, di flessibilità, di mobilità e di autonomia, che le rendono difficilmente espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea n. 15 dd. 18 maggio 2011, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'ideazione e la realizzazione del Piano Giovani di Zona nell'ambito delle politiche giovanili della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri", con la quale si è demandata all'organo esecutivo della Comunità la costituzione del Tavolo per le Politiche Giovanili, incombente adottato con deliberazione della Giunta della Comunità n. 36 di data 19 luglio 2011;

Richiamata l'analoga deliberazione n. 107 dd. 29 aprile 2014, con la quale è stato affidato ai sensi della L.P. n. 23/1990 alla dott.ssa Stefania Schir, all'uopo selezionata con apposita procedura concorsuale, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento

delle funzioni di Referente per gli aspetti tecnico – organizzativi del Tavolo per le Politiche giovanili della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per il periodo 2014-2016;

Evidenziata ora l'esigenza di procedere ad un nuovo affidamento di analogo incarico con riferimento al Piano Giovani di Zona per il triennio 2017-2019, incombente discusso nell'ambito del Tavolo per le Politiche Giovanili di data 10 gennaio 2017, e dal quale è emersa la volontà di incaricare nuovamente la dott.ssa Stefania Schir per le funzioni di referente Tecnico – organizzativo per un ulteriore periodo di tre anni (2017-2019);

Rilevato che la dott.ssa Stefania Schir ha svolto l'incarico con la necessaria diligenza e competenza, mantenendo e garantendo i rapporti con i componenti del Tavolo del confronto e della proposta e con gli organismi presentatori dei singoli progetti del Piano, predisponendo le azioni necessarie alla convocazione degli incontri del Tavolo, redigendo i verbali relativi alle suddette riunioni, predisponendo e proponendo all'approvazione del Tavolo, in stretta collaborazione con il Referente politico – istituzionale della Comunità, il Piano operativo annuale, garantendo altresì un efficace ed efficiente rapporto sia con gli uffici dell'ente capofila sia con la Provincia autonoma di Trento; ella ha saputo essere un punto di riferimento per i referenti dei singoli progetti presentati, monitorandone lo stato di attuazione, garantendo la consegna del rendiconto completo di tutti i progetti entro l'inizio di giugno dell'anno successivo a quello di realizzazione e partecipando ai momenti di formazione previsti dalla PAT, ragioni che inducono ad accogliere la richiesta pervenuta dal Tavolo di riconferma della attuale referente tecnico;

Evidenziato che l'art. 2, comma 4, del D. Lgs N. 81/2015 stabilisce che “a far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.”;

Considerato che la collaboratrice in parola lavora in piena autonomia operativa, non ha orari prestabiliti con l'Ente; il servizio dalla stessa prestato ha carattere continuativo nell'anno ma le modalità organizzative non sono disposte dalla Comunità committente per quanto concerne in particolare tempi e luoghi di lavoro. La stessa procede autonomamente all'organizzazione dei lavori del Tavolo, al coordinamento ed all'istruttoria delle proposte operative ed alla conduzione delle iniziative approvate unitamente ai soggetti diretti promotori, ragioni che inducono a non poter configurare il rapporto di collaborazione in parola tra quelli disciplinati al citato comma 4, dell'art. 2, del D. Lgs N. 81/2015 e per tanto pienamente ammissibili in forma di collaborazione coordinata e continuativa;

Ritenuto quindi di affidare alla signora Stefania Schir un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento del ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo nell'ambito del Piano Giovani di Zona, con le modalità indicate nel contratto di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato di subordinare i correlati impegni di spesa di cui al citato allegato sub A), al relativo finanziamento da parte del competente Servizio Provinciale;

Dato atto che l'art. 1, comma 454, della Legge di Bilancio 2017 della Provincia Autonoma di Trento ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 28 febbraio 2017, differimento previsto anche dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2017. Con il differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione 2017-2019 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per i primi due mesi del corrente anno;

Considerato che la Comunità non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2017;

Ritenuto che esistano i presupposti ai sensi dell'art. 39duodecies della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. (Incarichi di collaborazione), per affidare ad un soggetto esperto esterno alla Comunità l'incarico di espletamento dell'attività oggetto del presente atto, il cui contenuto si riporta in dettaglio nello schema di contratto allegato quale parte integrante;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 32 dd. 22 dicembre 2011;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto – Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Acquisiti per attestazione nel presente provvedimento i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi dal Segretario stante l'assenza di responsabili di strutture amministrative;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto 17 bis della L P. n. 3/2006,

DISPONE

1. di affidare per quanto in premessa, alla signora Stefania Schir, C.F. SCHSFN84A53H612J, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento del ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo nell'ambito del Piano Giovani di Zona per triennio 2017 -2019;
2. di stabilire che le condizioni generali per lo svolgimento dell'incarico siano più completamente dettagliate nel contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento, per la cui sottoscrizione viene incaricato il Segretario della Comunità;
3. di attribuire per detto incarico un importo conforme a quanto stabilito in base al relativo contributo che verrà assegnato a tale scopo dalla Provincia autonoma di Trento;
4. di impegnare la spesa presuntiva di € 8.773,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di cui al presente provvedimento, al Capitolo 1500 - Intervento 1.05.0203 - o ad analogo intervento iscritto al corrente bilancio di previsione, in corso di predisposizione ed in fase di gestione provvisoria, demandando a successivo provvedimento una più corretta imputazione della spesa e della correlativa entrata complessivamente previste per l'attuazione del Piano giovani di zona della Comunità;
5. di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
6. di dare evidenza che avverso il medesimo sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

